

**Mensile di Attualità, Cultura e Sport - On line - [www.ilgazzettinodireggio.it](http://www.ilgazzettinodireggio.it)**

## Bomba alla Procura Generale di Reggio Calabria

# LA GRANDE “BUFALA”

## Non è “Lady 'Ndrangheta” alla guida dello scooter! E' un giovane di bassa statura con scarpe Air Nike

Il motivo per cui la 'Ndrangheta ha inviato un “messaggio” alla Procura Generale di Reggio Calabria lo conoscono soltanto due soggetti: il mandante ed il ricevente.

Per evitare pruriti di qualsiasi genere, in merito a questa vicenda, preferiamo dire soltanto tre cose. **La prima:** il reato iscritto sul RGNR “Violenza e minaccia a Corpo Giudiziario” non può, sin da adesso, sussistere perchè qualsiasi azione condotta contro il Corpo Giudiziario non può di per sé considerarsi idonea ad incidere negativamente sul comportamento di un magistrato e sulla libertà di autodeterminazione nello svolgimento della sua istituzionale funzione giudiziaria e giurisdizionale.

**La seconda:** chi ha ricevuto il “messaggio” ha tentato di allontanare da sé qualsiasi sospetto, avanzando un atto d'accusa contro altro soggetto. Ma, come al solito, senza riferire nomi, fatti e circostanze.

**La terza:** per quanto riguarda le indagini, noi della Redazione de “Il Gazzettino di Reggio” la pensiamo diversamente da tutti quelli che, fino a questo momento, hanno indicato in “**Lady 'Ndrangheta**” l'autista del commando. Infatti, abbiamo una nostra tesi: la persona alla guida dello scooter, ripresa dalle telecamere di sicurezza della Procura Generale di Reggio Calabria, è un uomo di bassa statura, che, per mantenere l'equilibrio del mezzo nella discesa di Via



### La scarpa nel riquadro non è con i “tacchi a spillo”

Cimino, inclinare lo scooter a destra per consentire al complice di afferrare l'ordigno e ripartire nel minor tempo possibile, deve poggiare, necessariamente, l'avampiede del piede destro a terra sollevando il tallone. Diversamente, se si fosse trattato di un soggetto di alta statura, lo stesso avrebbe, agevolmente, appoggiato tutta la pianta del piede per svolgere la stessa azione.

I nostri “esperti” dell'antimafia hanno percepito, erroneamente, che a guidare lo scooter del commando terrorista-mafioso era una donna con i tacchi a spillo. Sempre i nostri “esperti” hanno pensato di battezzarla “**Lady 'Ndrangheta**” e di divulgarne la notizia in tutto il mondo. Questa, per noi, è la più grande “bufala” giornalistica del 2010.

**Riccardo Partinico**

## Nella Piana di Gioia Tauro (RC) il prezzo delle arance crolla e la 'Ndrangheta licenzia gli africani

# Rosarno come Condofuri, Palizzi e tutta la fascia Jonica

## Il prezzo del bergamotto tiene il mercato e la 'Ndrangheta assume romeni ed indiani. Ogni mattina alle cinque, i “Caporali” accompagnano le proprie vittime negli agrumeti

Che la 'Ndrangheta sia in affari con i Capi delle organizzazioni criminali straniere non è una novità. Infatti, esistono migliaia di negozi di cittadini cinesi in tutta la provincia di Reggio Calabria e mai nessuno di questi ha subito un attentato dinamitardo o incendiario, eppure, ogni notte i “picciotti” della 'Ndrangheta regolano i conti con commercianti, impiegati, amministratori bruciando loro l'auto o gli esercizi commerciali. In questi anni, mentre i procuratori della Procura di Reggio Calabria si facevano la guerra tra loro e la Squadra Mobile della Questura di Reggio Calabria perdeva tempo a scrivere falsità, la 'Ndrangheta si rafforzava in tutti i “settori”. Ogni famiglia di 'Ndrangheta della provincia di Reggio Calabria ha il suo avvocato-consigliere anello di congiunzione con gli ambienti istituzionali, il suo commercialista di “fiducia” e, per quanto riguarda le attività “lavorative”, i nuovi boss si stanno occupando, anche, di traffico e sfruttamento di esseri umani.



*continua a pag.2*



Continua da pag.1

La rivolta dei neri di Rosarno è stata causata da una rottura degli equilibri del Sistema "Imprenditori Agrumicoli - 'Ndrangheta - Africani". Gli imprenditori agrumicoli della Piana di Gioia Tauro, considerato che il prodotto è pagato a 9 euro il quintale, preferiscono non raccogliere gli agrumi perchè non riuscirebbero a coprire le spese per pagare i 25 euro al giorno (paga sindacale) per gli operai neri ed il 5% del guadagno alla 'Ndrangheta ed, inoltre, non riuscirebbero, neanche, a trovare un compratore, visto che il prezzo degli agrumi importati dal Marocco e dalla Spagna nel Porto di Gioia Tauro (RC), già confezionati nelle cassette, costano meno di quelle ancora sugli alberi. La rottura di questo "Sistema" ha causato la rivolta di Rosarno. Rimane il fatto che, per lunghi anni, lo Stato ha avuto gli occhi bendati e ha consentito alle famiglie di 'Ndrangheta di importare, ridurre in schiavitù e sfruttare uomini neri. Il fenomeno dello sfruttamento e riduzione in schiavitù non si ferma a Rosarno, ma è diffuso in tutto il territorio calabrese. Nella fascia jonica della provincia di Reggio Calabria, il "Sistema" è identico a quello della Piana di Gioia Tauro (RC), cambiano soltanto due cose: i bergamotti al posto delle arance e gli uomini "non italiani" romeni ed indiani al posto degli africani. Anche su questo territorio lo Stato ha gli "occhi bendati". Il Bergamotto è pagato 37 euro x quintale, poco rispetto alla sua importanza nel mondo dell'industria profumiera mondiale. Purtroppo, non esistono molti rivenditori di essenza di bergamotto e quindi, gli imprenditori agrumicoli sono costretti a vendere ad un prezzo imposto, di conseguenza, devono contenere le spese e rivolgersi ai "caporali" che sfruttano i romeni e gli indiani per la raccolta dei bergamotti.

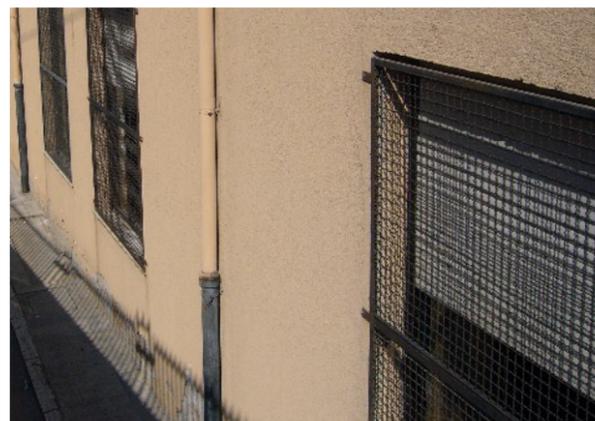
*Riccardo Partinico*

## Nella Provincia di Reggio Calabria SCUOLE INAGIBILI

La maggior parte delle Scuole della provincia di Reggio Calabria non sono a norma. I dirigenti scolastici pur di rimanere seduti in poltrona non denunciano lo stato di inagibilità dei fabbricati adibiti ad edifici scolastici. Per "rinfrescare" la memoria ad amministratori e dirigenti scolastici riportiamo le condizioni necessarie per poter utilizzare fabbricati ad uso scolastico:

- 1) Licenza o concessione edilizia;
- 2) Impianto elettrico rispondente ai dettami della Legge 46/90;
- 3) Verifica impianto elettrico di messa a terra dell'ISPEL di Catanzaro;
- 4) Idoneità statica a firma di un tecnico qualificato;
- 5) Lavori di adattamento alle norme del D.M. 18/12/1975;
- 6) Porte interne con apertura verso l'esterno;
- 7) Infissi esterni con apertura superiore a vasistas, inferiori scorrevoli;
- 8) Nel caso in cui l'immobile supera le 100 persone, tra alunni e personale tutto, è necessario il certificato rilasciato dai VV.FF. a seguito di adattamenti dell'edificio ai dettami della Legge 818/84. Alcuni esempi sono le scale esterne antincendio, le porte tagliafuoco, l'indicazione, previo un piano di sicurezza stilato dal responsabile alla sicurezza nominato dal datore di lavoro (nella fattispecie Dirigente scolastico) delle vie di fuga, punto di riunione in caso di calamità naturale, impianto idraulico antincendio con installazione, in un apposito alloggio, di pompe per l'eventuale intervento di spegnimento delle fiamme, fornitura di estintori del tipo in polvere e schiumogeni, etc, etc.
- 9) Abbattimento delle barriere architettoniche con adattamenti a norma del D.P.R. 24/07/1996 n° 503;
- 10) Certificato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dall'ASL competente per territorio;
- 11) Certificato di agibilità scolastica rilasciato dall'Ufficio urbanistica;
- 12) Adeguamento alla Legge 626/96 e successive modificazioni.

In caso di assenza della suddetta documentazione deve essere inibita totalmente



Grate alle finestre di una Scuola Elementare

l'attività didattica pena responsabilità del Dirigente scolastico.

**La situazione è disastrosa, il Sindaco, l'assessore ed i responsabili della sicurezza pubblica sono perfettamente a conoscenza di come stanno le cose, ma nessuno muove un dito.**

**Nei prossimi numeri presenteremo le scuole non in regola.**

### SCUOLA E SICUREZZA

Le finestre di alcune scuole della città sono chiuse con grate in ferro. In caso di incendio o di qualche esigenza particolare, gli alunni rimarranno chiusi in trappola come topi.

### SCUOLA E SALUTE

Ogni giorno, gli alunni delle Scuole Elementari e Medie, sono costretti dai docenti di materie "letterarie" a trasportare zaini pieni di libri che, per il loro peso eccessivo, procurano alterazioni al sistema scheletrico. Un dato allarmante è che sette alunni su dieci presentano paramorfismi alla colonna vertebrale ed agli arti inferiori.

Abbiamo anche saputo, chiedendolo ad alcuni alunni, che ancora esistono docenti che fumano in classe. Tale "vizio" non solo procura danni alla salute ai ragazzi e si pone come esempio negativo di stile di vita, ma è anche reato amministrativo.

A Reggio Calabria, nessuno è mai stato multato negli uffici della Pubblica Amministrazione per non aver rispettato l'obbligo di non fumare (Un altro record).

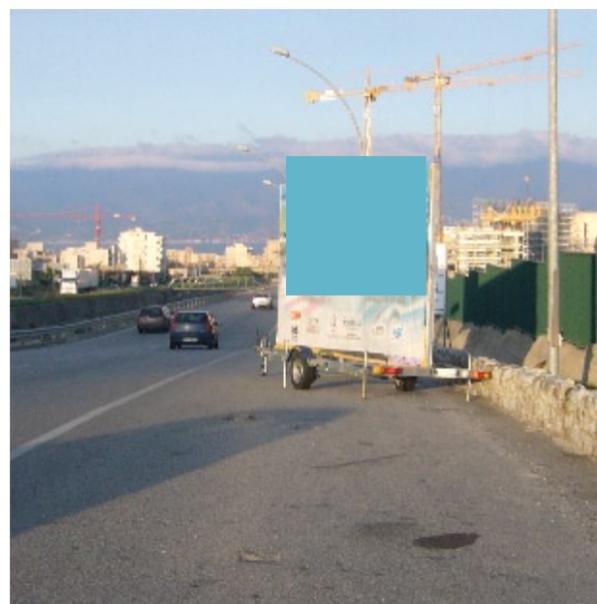
*Riccardo Partinico*

## Cartelloni e carrelli pubblicitari sono un pericolo pubblico

La pubblicità è l'anima del commercio. E' giusto, pertanto, che le aziende scelgano la forma di pubblicità migliore per farsi conoscere e per far conoscere i propri prodotti. Purtroppo a Reggio Calabria ogni normale attività è "viziata" da illegalità e chi dovrebbe vigilare misteriosamente non vigila. Ci vorrebbero le telecamere e le microspie per svelare il mistero. Da quando è in carica questa amministrazione comunale è dilagato a dismisura il fenomeno della pubblicità abusiva. Ad ogni angolo della città, ogni giorno, spuntano cartelloni pubblicitari come i funghi. Questi enormi cartelloni ostruiscono la visibilità della segnaletica stradale; sono pericolosissimi nei giorni di forte vento; occupano abusivamente lo

spazio comunale e producono un impatto ambientale altissimo. Oltre a questo dilagare di cartelloni, decine di camion e carrelli che espongono pubblicità sono ogni giorno parcheggiati in zona rimozione, agli incroci e in strade a scorrimento veloce (bretelle) ponendosi come barriere ad alto rischio di pericolosità per gli automobilisti. Un cittadino, che ha segnalato questa illegalità diffusa, voleva sapere dalla nostra Redazione come mai i vigili urbani, il sindaco e la polizia stradale non vedono nulla. Noi abbiamo risposto che molti vigili urbani sono imboscati negli uffici, che il sindaco è molto impegnato con gli autobus antindrangheta e della polizia stradale non sappiamo nulla.

*Elena Taverna*



L'unica società sportiva della Calabria insignita del Collare d'Oro al Merito Sportivo C.O.N.I.

## La Fortitudo 1903 premia i suoi Campioni

Il Prof. Giuseppe Pellicone consegna le medaglie agli Atleti e Atlete che si sono distinti nell'anno 2009

Si è svolta lo scorso 21 dicembre, presso l'impianto sportivo "Parco Caserta" di Reggio Calabria la premiazione annuale della S.G.S. Fortitudo 1903 settore Karate. Il Presidente della società, prof. Giuseppe Pellicone, ha consegnato a tutti gli Atleti premiati una medaglia raffigurante il "Collare d'Oro al Merito Sportivo", conferito dal C.O.N.I. alla gloriosa Società reggina.

L'Atleta Alessandra Benedetto è stata premiata per aver partecipato ai Campionati Europei per Rappresentative Regionali svoltisi a Madrid lo scorso giugno e per aver, inoltre, vinto la Medaglia di Bronzo al Campionato Italiano Assoluto a Squadre e la Medaglia d'Argento nel Campionato Nazionale Universitario. Sono 11, fino a questo momento, le medaglie conquistate dall'Atleta reggina ai Campionati Italiani FIJKAM, un vero record. Durante la manifestazione, i "Bambini" della S.G.S. Fortitudo 1903 hanno allietato la serata con alcuni esercizi di abilità utilizzando palloncini gonfiabili. **Esercizio dei palleggi:** Flora Galizia, Matteo Romeo, Giuseppe Liotta, Nicola Cuzzola, Giulia Lepore e Irene Gattuso; **esercizio dei Lanci:** Andrea Branca, Matteo Caratozzolo, Luciano Galizia, Vincenzo Fusaro, Emanuele Romanazzi, Francesco Aleo; **esercizio Karategame:** Domenico Romeo, Bruno Minniti, Francesco Giannicola, Dario Figliomeni, Francesco Gattuso ed Alessandro Scibilia; **esercizio delle acrobazie:** Claudia Postorino, Roberto Macri, Francesco Pitale, Federico Barilla e Luigi Lepore. Al termine delle esibizioni sono stati premiati gli Atleti e le Atlete che hanno consentito alla S.G.S. Fortitudo 1903, nell'anno 2009, di classificarsi al **1° posto nelle gare regionali di qualificazione del Campionato Italiano Cadetti** disputatisi il 13 settembre; al **1° posto nelle gare regionali di qualificazione del Campionato Italiano Juniores** disputatisi il 18 ottobre ed al **1° posto nelle gare di selezione al Campionato Italiano Giovanile a Squadre, maschile e femminile**, disputatisi a Villa S.Giovanni, lo stesso 18 ottobre ed, infine, al **2° posto nelle gare di Kumite riservate agli Esordienti A**.

Elenco dei premiati: Wanda Minniti (11<sup>a</sup> classificata Campionato Italiano Juniores), Ludowika Tripodi (7<sup>a</sup> classificata Campionato Italiano Cadette), Roberta Romanazzi (5<sup>a</sup> classificata Campionato Italiano Cadette), Miriam Aricò, Alessia Minniti, Marika Ventura (11<sup>a</sup> classificata Campionato Italiano Juniores), Carla Postorino e Antonella Vadalà (11<sup>a</sup> classificate al Campionato Italiano Giovanile a Squadre), Marco Polimeni (7° classificato Campionato Italiano Cadetti), Antonino Moschella (11° classificato Campionato Italiano Cadetti), Davide Bonetti, Francesco Ramirez, Giovanni Aricò e Michele Barcellona (7° classificati al Campionato Italiano Giovanile a Squadre), Vassili Arturi, Pietro Macri, Marco Ambrogio, Francesco Scimone, Luca La Ficara, Alessandro Aricò, Bruno Simone (Campione Regionale Esordienti A), Francesco Pitasi, Francesco Aleo.

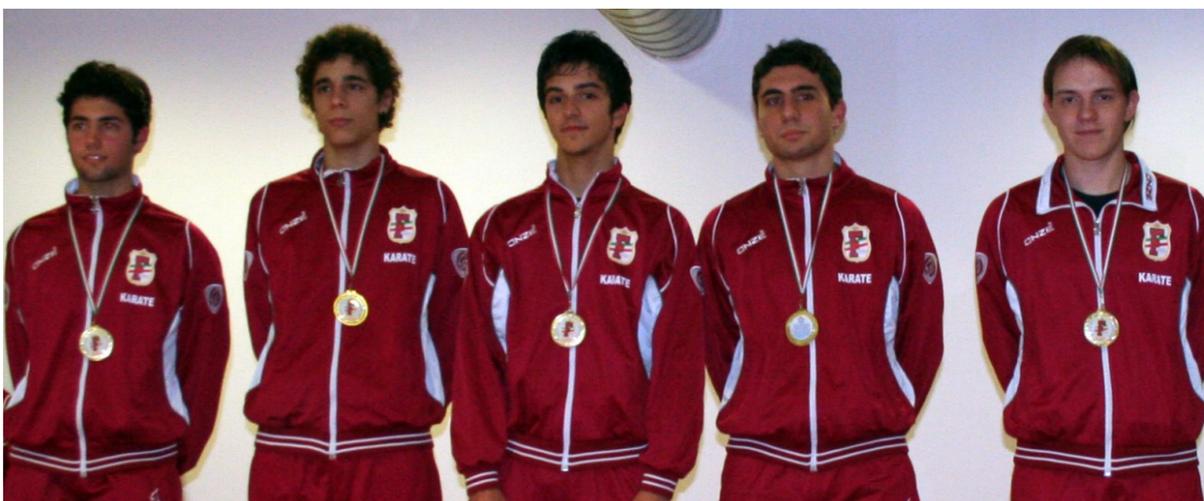
Olga Marra



Alessandra Benedetto, Prof. Giuseppe Pellicone e dr. Antonio Laganà



Squadra Agonistica Femminile



Squadra Agonistica Maschile



Squadra Agonistica Giovanile

## IL "PIGOTTA POINT" DELL'UNICEF A REGGIO CALABRIA Intensa attività programmata dal Comitato provinciale

L'Unicef (United Nations Children's Fund - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) è un'agenzia delle Nazioni Unite fondata l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale. L'Unicef, che ha ottenuto nel 1965 il premio Nobel per la pace, è operante in quasi 160 Paesi del mondo e si occupa oggi, prevalentemente nei Paesi sottosviluppati, di assistenza umanitaria sia per i bambini sia per le madri con la lotta alle malattie infantili epidemiche, la salute materno-infantile, le vaccinazioni e la nutrizione; vi è in atto un'ulteriore strategia operativa basata non solo sui bisogni del bambino e dell'adolescente ma anche sui diritti. L'Unicef è guidato dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 a New York e ratificata da quasi tutti i paesi del mondo in cui sono codificati gli obblighi degli Stati e della comunità internazionale nei confronti dell'infanzia. Anche nella nostra provincia sotto la spinta del neo presidente Pietro Marino e dei suoi volontari è stato realizzato il "Pigotta Point" in numerosi centri della Provincia ed a Reggio Calabria nella zona antistante la chiesa di San Giorgio al Corso per sollecitare i cittadini



Il presidente provinciale Unicef Pietro Marino con un volontario

"all'acquisto-donazione" della bambola di pezza denominata Pigotta in occasione del ventesimo anniversario della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. L'iniziativa svoltasi anche in oltre seicento piazze d'Italia ha consentito, con una donazione minima di venti euro, di dare a un bambino in un Paese africano la possibilità di ricevere un kit salvavita ed essere assistito e curato nel corso della sua crescita. Il mondo della

scuola calabrese è stato coinvolto a livello regionale con il rinnovato protocollo d'intesa siglato il 15 luglio 2009 tra il Comitato Regionale dell'Unicef e Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria. In virtù del suddetto protocollo d'intesa anche in alcune scuole della provincia di Reggio Calabria sarà possibile sviluppare il programma sperimentale "Verso una scuola amica".

Nicola Pavone

## 50 & PIU' UNIVERSITA' - Intensa e variegata attività per l'anno accademico 2009/2010

Nel corso di una recente conferenza stampa svoltasi nei locali della Fenacom/Confcommercio di via Castello è stato presentato il programma delle attività della 50&Più' Università, sezione decentrata di Reggio Calabria, per l'anno accademico 2009/2010 articolato in quattro macroaree: S&S-Salute e sicurezza, Radici del tempo... presente, Arte e teatro, Letteratura e cinematografia. Nella prima macroarea "salute e sicurezza" saranno sviluppate alcune tematiche di particolare rilievo: l'attività motoria e la patologia oculare nella terza età, l'alcolismo, la donazione "matura" per il benessere di sé e degli altri, la donazione degli organi, la sicurezza domestica, la sicurezza stradale, i terremoti nell'area dello stretto e le norme comportamentali, la protezione civile: prevenzione. Nella seconda i vari relatori tratteranno i seguenti argomenti: le origini di Reggio e Reggio nel medioevo, lo Stretto nell'antichità e la Calabria nel settecento, Reggio bella e gentile ed il terremoto del 1908, la toponomastica di Reggio e Reggio e le sue tradizioni, l'area della lingua greco-latina: storia, problemi e prospettive, l'iter parlamentare della legge 482/99 sulle minoranze linguistiche e Santa Caterina ed i rioni di Reggio. Nel settore Arte e Teatro saranno realizzati due laboratori il primo teatrale con l'elaborazione di un testo teatrale e sua rappresentazione a



Nicola Pavone, Domenico Tripodi, Pasquale Ippolito, Francesco Azzarà e Carmelo Aquilino

cura dei corsisti, il secondo di bricolage con attività teoriche e tecno-operative di bricolage; musica di tradizione orale in Calabria completerà il settore. Nell'area "letteratura e cinematografia" saranno proiettati film tratti dalla letteratura mondiale dal Medioevo al Novecento. La lectio inauguralis è stata tenuta dal magistrato Pasquale Ippolito, presidente della sezione penale della Corte d'Appello di Reggio Calabria, sul tema "Giustizia,

sistema giudiziario e legalità oggi nel nostro Paese". Per iscriversi all'Università dell'età matura non sono richiesti particolari titoli di studio. Essa mira a promuovere lo sviluppo culturale e sociale degli iscritti della fascia over 50 sempre più numerosa e desiderosa di iniziative aggreganti e socializzanti; gli obiettivi sono la diffusione della cultura e la valorizzazione di esperienze tra varie generazioni.

Nicola Pavone